

## Aeffe. «Mercato incerto, rafforziamo il brand a livello internazionale»

### SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

E' una delle eccellenze non solo sul piano locale, ma del distretto moda dell'intero Made in Italy e il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre approvato dal consiglio di amministrazione viene un po' a confermare la fotografia del presidente provinciale Gianmaria Zanzini.

Aeffe, società del lusso quotata al segmento Star di Borsa italiana e attiva sia nel settore del pret-a-porter sia in quello delle calzature e pelletteria con marchi quali Alberta Ferretti, Philosophy di Lorenzo Serafini, Moschino, Pollini, Jeremy Scott e Cedric Charlier, "parla" infatti di fatturato a 269 milioni di euro, Ebitda a 33,8, per un utile di gruppo di 13,4 milioni di euro.

Numeri che vanno interpre-



Massimo Ferretti

tato partendo da una premessa di fondo: dall'1 gennaio 2019 è stato applicato per la prima volta il principio contabile internazionale Ifrs 16, ma per una migliore comprensione dell'andamento della gestione i dati dei primi nove mesi sono considerati al netto per un pa-

ragone omogeneo con quelli del 2018.

Così i ricavi crescono da 264,6 a 269 milioni di euro; l'Ebitda scende da 37,1 milioni (il 14% dei ricavi) a 33,8 (il 12,6%), l'utile di gruppo cala da 16,1 a 13,4 milioni di euro e l'indebitamento finanziario cresce infine da 39,1 a 42,2 milioni di euro. «In un contesto di mercato incerto, caratterizzato da turbolenze su mercati per noi significativi, valutiamo positivamente i risultati dei primi nove mesi», commenta il presidente esecutivo Massimo Ferretti. Dicendosi ottimista sul fatto che il piano di investimenti intrapresi a partire dallo scorso anno «contribuirà - è la considerazione finale - a un rafforzamento del posizionamento strategico dei nostri brand a livello internazionale».